

CURRICULUM VITAE
Formativo e Professionale



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	BERNARDINI VINCENZO
Data di Nascita	08/07/1959
Titolo di Studio	Laurea in Scienze Forestali conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze il 26/06/1986
Attuale Ente di appartenenza	Centro Ricerca Foreste e Legno del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA-FL)
Indirizzo	C.da Li Rocchi Vermicelli n. 83 – 87036 Rende (CS)
Attuale Profilo Professionale	Primo Tecnologo
Telefono	0984 4052246 – 360 282572
Fax	0984 4052245
e.mail	vincenzo.bernardini@crea.gov.it
Nazionalità	Italiana
Madrelingua	Italiano
Altra lingua	Inglese

Principali esperienze lavorative e formative
• **Periodo 1986-1991**

Ha acquisito esperienze di lavoro, presso studi tecnici privati, riguardanti la progettazione di opere di sistemazione idraulico-forestale e per la difesa dei boschi dagli incendi.

Ha frequentato un corso di formazione professionale, di durata gg. 40, per la gestione automatica della cartografia, per l'acquisizione delle modalità di funzionamento di computers, digitalizzatori, plotters, l'utilizzo di GIS e programmi per la gestione banche dati digitali presso la Società CARTE srl (Controllo Automatico delle Risorse Territoriali e degli Ecosistemi) di Rende (CS).

Ha collaborato nella digitalizzazione del catasto terreni e viticolo presso la società CARTE srl.

Ha svolto docenze nei corsi per tecnici valutatori di impatto ambientale sui temi "Vegetazione e paesaggio" e "Valutazione di impatto paesaggistico" presso le sedi ENAIP di Acri (CS), Lamezia Terme (CZ), Paola (CS) e Reggio Calabria per conto della società CARTE srl.

Ha svolto attività, su incarico del Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria, nell'ambito del progetto "Catasto automatico rifiuti speciali tossici e nocivi" per la Regione Calabria curando il controllo, la correzione e l'inserimento dati su computer.

E' nominato membro dell'Unità Operativa n.5 (Realizzazione carta ecologica) per il tema "Conservazione e utilizzo della risorsa suolo e degli ecosistemi" del "Progetto Strategico Ambiente per la Calabria", a cura del CNR, dell'Università della Calabria e della Società Italiana di Ecologia.

Nel 1991 è assunto con contratto a tempo indeterminato dalla Società SCART srl (Società di Cartografia Automatica e Ricerche sul Territorio) di Cosenza dove opera prevalentemente nella digitalizzazione del Catasto nazionale fabbricati e terreni, del Catasto nazionale viticolo e del Catasto Ferrovie dello Stato.

Risultato idoneo al concorso, pubblicato su G.U. del 22/03/1988 4° Serie Speciale n. 23, a 3 posti di sperimentatore (profilo successivamente denominato Ricercatore Liv. III), con programma d'esame in Selvicoltura, negli Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria (IRSA) del Ministero Agricoltura e Foreste, il 18/11/1991 assume servizio presso l'Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e l'Alpicoltura di Villazzano di Trento (ISAFSA).

Qui si occupa prevalentemente dell'utilizzo dei GIS e altri strumenti informatici (es. "sistemi esperti") per la pianificazione e la gestione forestale. Partecipa a sessioni dimostrative presso aziende specializzate del settore, prove di utilizzo in bosco di GPS satellitari e strumenti per il rilievo digitale di parametri dendrometrici (es. valutazione degli incrementi di chioma o della defogliazione attraverso il confronto di immagini digitali).

Dal 01/06/1992 è trasferito presso la Sezione Operativa Periferica (SOP) di Catanzaro dell'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze (ISSDS-CZ), dove svolge attività prevalentemente nell'ambito del Progetto di Ricerca "PANDA: Valutazione della sensibilità dei suoli dell'altopiano silano ai sistemi colturali" a cura del Ministero per le Risorse Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF). L'attività di ricerca prevista da tale Progetto, sviluppatasi in due anni, riguarda lo studio di un'area campione (corrispondente al Foglio 230 della Carta d'Italia I.G.M. - III S.O. scala 1:25.000) rappresentativa delle principali forme d'uso agro-silvo-pastorali dell'altopiano della Sila e vede tra i principali obiettivi la realizzazione di una "Carta dei Suoli" quale strumento di supporto all'analisi delle loro potenzialità e per il loro razionale utilizzo. Nell'ambito del Progetto opera:

- nell'esecuzione dei profili in campo e dei campionamenti per lo studio e la classificazione dei suoli presenti nell'area in esame;
- nelle analisi (presso il laboratorio di pedologia dell'ISSDS-CZ), sui campioni di suolo prelevati in campo, della tessitura, granulometria e della percentuale di sostanza organica presente, nella misurazione del PH e degli altri parametri per la definizione degli orizzonti pedologici;
- nella realizzazione della cartografia dei suoli presenti nell'area in esame.

L'attività di ricerca svolta presso l'ISSDS-CZ si conclude con la pubblicazione della:

- "Carta dei suoli del bacino del Lago Cecita, Sila Grande (CS)" (Vecchio G.; Bernardini V.; Risi B.; Torretti S.; Coordinatore: Lulli L. - 1994) e della Monografia divulgativa:

- "Progetto PANDA - Sottoprogetto 2 Serie 1: I Suoli della Tavoletta Lago di Cecita nella Sila Grande in Calabria - La geomorfologia e l'idoneità alla produzione del tubero da seme" - (Lulli L.; Vecchio G.; Aramini G.; Bernardini V.; Bragato G.; Caruso A.M.; Ferrini G.; Paese F.; Torretti S.; Valboa G.).

Dal 01/11/1994 è trasferito presso l'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo (ISS) Sezione Operativa Periferica di Cosenza (ISS-CS) del MiPAAF, divenuta successivamente (con la riforma degli IRSA) Unità di Ricerca per la Selvicoltura in Ambiente Mediterraneo del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-SAM) e, attualmente, sede di Rende del Centro di Ricerca Foreste e Legno del Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA-FL).

Qui inizia ad occuparsi della gestione dei rimboschimenti di conifere in ambiente mediterraneo, nell'ambito della scheda di ricerca ordinaria 3/87-ISS "Prove di diradamento in boschi artificiali" riguardante la definizione e la sperimentazione dei modelli di gestione ottimali per tali popolamenti forestali. Per essa è incaricato, dal Direttore dell'ISS-CS:

- di coordinare il rilievo in bosco dei dati stazionali e dendrometrici relativi ad aree sperimentali permanenti da sottoporre a prove di diradamento;
- di occuparsi dell'elaborazione e interpretazione dei dati rilevati;
- di definire le modalità di esecuzione dei diradamenti da applicare (tipo, grado ecc.) con l'individuazione delle piante da sottoporre al taglio (esecuzione martellata).

In relazione a tali attività viene realizzata la pubblicazione:

- "Prove di diradamento (1° e 2° taglio) con scelta degli alberi d'avvenire per pinete artificiali di pino laricio di Calabria" (Avolio S., Bernardini V. - 1997) pubblicato Volume n. 28 (pp. 9-37) degli Annali dell'ISS di Arezzo.

Una sintesi di tale ricerca e dei risultati ottenuti con l'esecuzione e il confronto di diradamenti di diverso grado, in relazione anche alle problematiche relative alla gestione dei rimboschimenti di pino laricio di Calabria, è inoltre presentata nell'ambito del convegno "Nuove frontiere nella gestione forestale", tenutosi il 30/31 maggio 1997 presso l'Università degli Studi Reggio Calabria, e ritenuta meritevole di pubblicazione anche nel volume dallo stesso titolo edito dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali, ISBN 88-87553-00-9. (335-339). Firenze 1999.

Riguardo l'attività di ricerca ordinaria dell'ISS opera inoltre per le schede di ricerca 3/80 "Protezione in situ e conservazione ex situ della biodiversità intraspecifica negli ecosistemi forestali", 7/80 "Valorizzazione e miglioramento dei cedui", 2/83 "Ricerche sulle specie a rapido

accrescimento”, 1/96 “*Prove di trattamento in formazioni naturali di pino laricio*”, 2/96 “*Arboricoltura da legno: ecologia e tecniche colturali*”.

Per tali tematiche si occupa in particolare:

- dello studio delle principali tipologie boschive caratterizzanti il panorama forestale meridionale;
- delle forme di trattamento dei boschi di origine naturale o artificiale;
- delle interazioni tra morfologia del territorio e caratteristiche dei popolamenti forestali, con la presentazione del contributo:

- “*Sulla ripartizione per piani altimetrici delle Regioni italiane dell'Appennino meridionale*” (Avolio S.; Bernardini V., Messina G.) al convegno: “*La gestione delle foreste: indirizzi, pianificazione, interventi e risultati della politica forestale nell'Appennino meridionale*” (Castello di Lagopesole – PZ, 03/04/1998) preparatorio al Secondo Congresso Nazionale di Selvicoltura di Venezia.

- del ripristino o della realizzazione di aree sperimentali permanenti rappresentative delle principali formazioni forestali naturali e artificiali delle regioni dell'Italia meridionale;
- delle problematiche relative al recupero di soprassuoli forestali degradati e della tutela del bosco nelle aree protette con:

- la presentazione del contributo: “*Salvaguardia e conservazione delle formazioni relitte di abete bianco di Monte Sparviere*” (Avolio S.; Bernardini V.) al Convegno: “*Biodiversità e agricoltura biologica nelle aree marginali e nei parchi nazionali*” (Alessandria del Carretto 03/09/1999) pubblicato sul volume dallo stesso titolo (pp. 79-85) edito col patrocinio del WWF e finanziamento del Comitato Parchi Nazionali e Riserve – Roma e dell'Ente Parco Nazionale del Pollino – Rotonda (PZ);

- la partecipazione al seminario didattico a cura dell'Associazione Universitaria degli Studenti Forestali di Napoli (AUSF) “*La selvicoltura e la conservazione della biodiversità nelle aree protette*” (Mormanno – Parco Nazionale del Pollino 29/4-01/05/2010) con la relazione “*Le ricerche forestali del CRA-SAM nel Parco Nazionale del Pollino per la salvaguardia degli endemismi arborei e la conservazione della biodiversità*” (Avolio S., Bernardini V. – 2010);

- della sperimentazione di specie forestali esotiche con la pubblicazione del lavoro:

- “*La parcella sperimentale N.412 di douglasia verde di Pavari nella Catena costiera calabrese a settant'anni dalla sua costituzione*” (Avolio S., Bernardini V. – 2003), Annali ISS Volume n. 31 (pp. 119-136), Arezzo, ed il contributo:

- “*Modelli previsionali della biomassa a fini energetici ritraibile da eucalitteti della Calabria*” (Bernardini V., Mendicino V., Tomaiuolo M., Turco R.) al Convegno “*Attualità della ricerca nel settore delle energie rinnovabili da biomassa*” (Università di Ancona 16-17/12/2010). Pubblicato sui relativi Atti (pp. 336-345). Ancona.

- delle tematiche relative alla conservazione del suolo con i contributi:

- “*Il ruolo degli ecosistemi forestali per la qualificazione del paesaggio e per la protezione del suolo: un caso di studio*” (Avolio S., Bernardini V., Tomaiuolo M., Turco R. – 2008); e

- “*Vegetazione arborea e siti bioclimatici d'alta quota per lo studio di cambiamenti climatici in atto di potenziale impatto su suolo e paesaggio*” (Avolio S., Bernardini V., Turco R. - 2008),

presentati al Meeting: “*Conservazione e fertilità del suolo, i cambiamenti climatici e la protezione del paesaggio*” (Roma 4-5/12/2008) pubblicati sui relativi Atti (risp. pp. 33-36 e 39-42).

E' inoltre responsabile della linea di ricerca ordinaria ISS-CS “*1F Aspetti bioecologici, fitosanitari e reinserzione autonoma di specie forestali autoctone in fustaie calabresi di origine artificiale*”, con il finanziamento di un Assegno di Ricerca da parte del MiPAAF, e per la quale si occupa:

- delle tematiche relative alla gestione selvicolturale di rimboschimenti di conifere in ambiente mediterraneo;

- della rinaturalizzazione dei rimboschimenti;

- della pubblicazione dei lavori:

- “*Risultati di prove di diradamento in pinete artificiali di pino laricio*” (Avolio S., Bernardini V. – 2007), Annali CRA-SEL n. 35 (pp. 44-51), Arezzo;

- “*Rimboschimenti della Presila di Cosenza: tre conifere a confronto*” (Bernardini V., Clerici E. – 2007), Annali CRA-SEL n. 35 (pp. 36-43), Arezzo;

- “*Management Guidelines for Calabrian Pine Reforestations Carried Out in Southern Italy in the 1950s-70s*” (Avolio S., Bernardini V., Clerici E., Tomaiuolo M. - 2012). Journal of Life Sciences. Volume 6, Number 9, September 2012 (pp.1050-1056). EL Monte,CA91731,USA;

nonchè la presentazione dei seguenti contributi a convegni:

- “*Produzione di biomassa ritraibile da tagli intercalari in rimboschimenti di pino laricio*” (Avolio S., Bernardini V., Tomaiuolo M.). Convegno “*Colture a ciclo breve per la produzione di biomassa*”

lignocellulosica" (Crotone 28/11/2006);

- "Indagini dendro-auxometriche in soprassuoli artificiali di pino laricio di Calabria" (Avolio S., Bernardini V., Clerici E., Tomaiuolo M.), Congresso SISEF 2007 "La gestione delle foreste tra cambiamenti globali ed azioni locali" (Arezzo 25-27/09/2007);

- "Produzione di biomassa forestale ritraibile da tagli intercalari in impianti di conifere" (Avolio S., Bernardini V., Tomaiuolo M. – 2008), Meeting Agroenergie (Bologna 4-5/09/2008);

- "Funzionalità, vulnerabilità e potenzialità dei rimboschimenti di pino laricio realizzati in Italia meridionale nel secondo dopoguerra" (Avolio S., Bernardini V., Clerici E., Tomaiuolo M.– 2009), III Congresso Nazionale di Selvicoltura (Taormina 16-19/10/2008) pubblicato sui relativi Atti (Vol. III pp. 90-95). Firenze;

- "Utilizzo energetico della biomassa ritraibile da tagli intercalari nei rimboschimenti di pino laricio in Calabria". (Bernardini V., Proto A. R.), IV Congresso Nazionale di Selvicoltura. Torino 5-8/11/2018.

Gran parte dell'attività svolta presso l'ISS, il CRA/CREA-SAM ed il CREA-FL riguarda però soprattutto i Progetti di ricerca finanziati con fondi non ordinari. In particolare:

1) Piano Triennale Aree Protette "Conservazione e tutela del pino loricato nell'area di infestazione della Montéa" finanziato dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, la cui attività svolta ha riguardato:

- il controllo dell'infestazione di scolitidi in formazioni naturali di pino loricato della Catena costiera calabrese;
- la ricostituzione forestale delle aree colpite con la produzione e messa a dimora di piantine di pino loricato prodotte presso il vivaio sperimentale dell'ISS-CS ubicato nella Catena costiera calabrese;
- l'intervento selvicolturale a carattere fitosanitario nelle aree interessate.

2) POM Misura 2 - *Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca: "Meteorologia e clima locale nell'Italia meridionale per modelli agricoli e selvicolturali produttivi e per la salvaguardia degli ecosistemi"*, finanziato dal MiPAAF. L'attività svolta ha riguardato:

- la correlazione dei dati meteorologici con lo stato bioecologico, fitosanitario, compositivo e strutturale di formazioni boschive caratterizzanti diverse fasce altimetriche del versante est dell'Appennino calabro-lucano;
- lo studio del grado di conservazione degli ecosistemi forestali e della loro biodiversità presenti nell'area in esame.
- la partecipazione a convegni riguardanti tali tematiche con i contributi:

- "Vegetazione forestale, formazioni boschive e biotopi arborei nell'area di studio dell'Appennino calabro-lucano" (Avolio S., Bernardini V.), Convegno "Meteorologia e clima locale nell'Italia meridionale", Centro Agro-alimentare di Lamezia Terme 15/11/2001, pubblicato sugli Atti (pp.13-27) a cura dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura (ARSSA) Cosenza;

- "Formazioni boschive e biotopi arborei nel versante nord-orientale del Parco Nazionale del Pollino" (Avolio S., Bernardini V.), Convegno: "La valorizzazione dei boschi per la produzione di energia rinnovabile e per il sequestro di CO₂: problemi e prospettive per la programmazione della gestione dei boschi in ambito locale", Cerchiara di Calabria 13-14/10/2007.

3) Progetto "RI.SELV.ITALIA - Scheda 3.1.5 La gestione dei rimboschimenti di pino laricio in Calabria: sostenibilità ecologica, economica e sociale" finanziato dal MiPAAF e per il quale opera:

- nella realizzazione di rilievi dendrometrici, strutturali e stazionali in rimboschimenti di pino laricio calabresi;
- nel controllo, elaborazione e archiviazione dei dati rilevati su supporti informatici;
- nella realizzazione di giornate dimostrative e divulgative in bosco, riguardanti i risultati del progetto, con la partecipazione di Enti e operatori del settore forestale regionale.

4) POM Misura 2 – "Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca": "MARBOLEG - Modelli per un'arboricoltura da legno sostenibile nelle regioni dell'Italia meridionale", finanziato dal MiPAAF. L'attività svolta in tale Progetto ha riguardato:

- l'individuazione degli interventi selvicolturali più idonei per gli impianti assunti come caso di studio nel Progetto;
- il miglioramento della qualità dei prodotti legnosi ottenibili da una gestione selvicolturale mirata;

- l'elaborazione e il trasferimento agli operatori del settore forestale di strumenti di supporto alle decisioni per una razionale gestione degli impianti forestali con specie a rapido accrescimento e/o a legname pregiato e al fine di ridurre i costi di produzione.
- 5)** Progetto *“Valorizzazione dei castagneti calabresi”*, finanziato dall'ARSSA – Regione Calabria. L'attività svolta ha riguardato:
- il ripristino o la realizzazione di aree sperimentali permanenti rappresentative delle principali tipologie di castagneti presenti in Calabria;
 - lo studio delle problematiche relative al recupero di castagneti da frutto abbandonati e/o degradati;
 - la definizione dei protocolli sperimentali e l'esecuzione degli interventi selvicolturali;
 - la pubblicazione del lavoro:
 - *“Indagini selvicolturali e fitosanitarie in cedui di castagno della Sila (Calabria) situati a quote diverse e sottoposti a diradamento”* (Avolio S., Bernardini V., Clerici E., Addario E, Turchetti T. – 2010) Annali CRA-SEL n. 36 (pp.15-23). Arezzo;
 - la partecipazione ai convegni:
 - *“Il castagno in Calabria: stato attuale, ricerca scientifica e prospettive”* (Camigliatello Silano 24-25/10/2002) con la presentazione di due contributi: *“Coniferamento di abete bianco e di douglasia in castagneti da frutto tagliati a raso”* (Avolio S., Bernardini V., Turco R.) e *“Trasformazione colturale di castagneti da frutto in noceti e ciliegeti da legno”* (Avolio S., Bernardini V., Turco R.);
 - *“Convegno Nazionale Castagno 2005”* (Montella - AV 20-22/10/2005) col contributo *“Risultati di diradamenti sperimentali in cedui di castagno calabresi a diversa quota”* (Avolio S., Bernardini V.) pubblicato sui relativi Atti (177-181). Montella (AV).
 - Convegno: *“Problematiche del castagneto in Calabria”*, San Fili (CS) 17/11/2015 con la relazione *“I castagneti della Catena costiera calabra”* (Bernardini V.).
- 6)** Progetto Convenzione *“Ripartizione dei popolamenti forestali nel Parco Nazionale della Sila”*, finanziato dall'Ente Parco Nazionale della Sila (PNS), per il quale opera nella realizzazione della cartografia delle principali tipologie forestali presenti nel territorio del PNS.
- 7)** Progetto *“GISIGRE - Oasi naturalistica Cozzo del pesco: recupero ambientale, qualificazione, monitoraggio, indirizzi di gestione”* finanziato dalla Regione Calabria, per il quale svolge attività:
- nelle fasi di rilevamento dati dendrometrici, strutturali e stazionali in bosco;
 - nella georeferenziazione, con GPS satellitare, delle piante monumentali di castagno e acero presenti nell'oasi naturalistica.
- 8)** Progetto MIPAAF *“Collezioni E A-OR: Gestione e valorizzazione dei boschi naturali meridionali”* e relativa Prosecuzione, per il quale opera come responsabile della scheda dell'Unità Operativa CRA-SAM *“Gestione e valorizzazione dei boschi naturali meridionali - I Giganti di pino laricio, castagno e pino loricato”*:
- nello studio di tali nuclei boschivi di particolare interesse naturalistico;
 - nelle attività di rilevamento in bosco ed elaborazione dei dati dendrometrici, strutturali e stazionali;
 - nella stesura e invio, al referente del Progetto per il CRA, della Relazione tecnica e della rendicontazione conclusive.
- 9)** Progetto MiPAAF *“BIODATI - Conservazione biodiversità, gestioni banche dati e miglioramento genetico”* per il quale opera, come responsabile della WP6 *“I giganti di pino laricio e di castagno - Inventari 2011”* e della WP4 *“Le Acerete di Monte Sparviere - Inventari e tutela”*, anche in questo caso:
- nello studio di tali nuclei boschivi di particolare interesse naturalistico;
 - nelle attività di rilevamento in bosco ed elaborazione dei dati dendrometrici, strutturali e stazionali;
 - nella stesura e invio, al referente del Progetto per il CRA, della Relazione tecnica e della rendicontazione conclusive.
- 10)** Progetto MIPAAF *“Sistemi forestali in ambiente mediterraneo - tematica conservazione della biodiversità arborea di specie ed ecotipi forestali meridionali spontanei e peculiari”* per il quale collabora col Dipartimento di Biologia Cellulare – Laboratorio di Chimica Biologica dell'Università della Calabria (UniCal) nell'ambito della convenzione CRA-UniCal per il suo svolgimento e con l'attività di supervisore per il Dottorato di Ricerca svolto su tale tematica. Si occupa, in



particolare:

- dell'individuazione, la misurazione e la georeferenziazione delle piante da campionare all'interno di popolamenti naturali di Pino laricio di varie classi di età in riserve biogenetiche dei Parchi Nazionali della Sila, d'Aspromonte e dell'Etna;

- dello studio della variabilità genetica del pino laricio nell'areale naturale di diffusione;

- della pubblicazione del lavoro:

- "*The first SSR-based assessment of genetic variation and structure among Pinus laricio Poiret populations within their native area*" (Bonavita, S.; Vendramin, G. G.; Bernardini, V.; Avolio, S.; Regina, T. M. R. – 2016). DOI:10.1080/11263504.2015.1027316. In *Plant Biosystems* vol. 150 (6) (pp.1271-1281). ISSN:1126-3504;

- dei contributi in Convegni, Workshop ecc:

- "*Indagine preliminare sulla diversità genetica di Pinus laricio Poiret nell'areale naturale di calabrese di diffusione*". (Bonavita S., Bernardini V., Avolio S., Regina T.M.R.), VIII Congresso Nazionale della SISEF (Società Italiana di Scienze Ecologiche e Forestali) dal titolo "*Selvicoltura e conservazione del suolo: la sfida europea per una gestione territoriale integrata*", Rende (CS) 4-7/10/2011;

- "*Applicazione dei marcatori microsatelliti allo studio della variabilità genetica della popolazione di Pinus laricio Poiret*", (Bonavita, S.; Bernardini, V.; Avolio, S.; Regina, T.M.R.), IX Convegno Nazionale Biodiversità, Valenzano (BA) 5-7/09/2012 pubblicato sui relativi Atti vol. 1 (pp.297-305) - ISBN:2-85352-496-5;

- "*Studio della variabilità genetica del Pino laricio nell'areale naturale di diffusione*" (Bonavita S., Bernardini V., Avolio S., Vendramin G.G., Regina T.M.R.), Convegno "*Biodiversità, Ambiente e Nutrizione Umana*" Centro Visitatori Cupone – Camigliatello, Parco Nazionale della Sila 15/11/2013.

- "*Prima stima mediante marcatori ssr della variazione genetica tra le popolazioni di Pinus laricio Poiret nel loro naturale areale di distribuzione*". (Bonavita S., Vendramin G.G., Bernardini V., Avolio S., Regina T.M.R.), Secondo Congresso Internazionale di Selvicoltura - "*Progettare il futuro per il settore forestale*", Firenze il 26-29/11/2014, pubblicato sui relativi Atti vol. Primo (pp.55-59), DOI:10.4129/2cis-sb-pri. - ISBN:978-88-87553-21-5.

- Relazione ad invito: "*The first SSR-based assessment of genetic variability among Pinus laricio Poiret populations within their native area*" (Bernardini V., Bonavita S., Avolio S., Vendramin G.G., Regina T.M.R.) in occasione della "*Sessione conclusiva del Sila Forest Ecosystem – For inscription on the World Natural Heritage List UNESCO. Field visit valuator IUCN Mr. Pierre Galland*", Centro Visite Cupone PNS - Camigliatello Silano (CS) 19/10/2018.

11) Progetto Life+ MANFORCBD (Managing forests for multiple purposes: carbon, biodiversity and socio-economic wellbeing), finanziamento U.E. dove opera per la linea di ricerca "*Prove di trattamento finalizzate alla valutazione della biodiversità e del carbonio stoccato*" con:

- la delimitazione e georeferenziazione delle aree sperimentali calabresi nelle faggete pure e miste di Mongiana e Serra S. Bruno (VV);

- l'esecuzione dei rilievi dendrometri e strutturali nelle aree plot;

- l'individuazione delle piante da sottoporre al taglio (esecuzione martellata) in relazione protocollo sperimentale adottato;

- la pubblicazione del lavoro:

- "*Short-time effect of harvesting methods on soil respiration dynamics in a beech forest in southern Mediterranean Italy*". (Coletta V., Pellicone G., Bernardini V., De Cinti B., Froio R., Marziliano P., Matteucci G., Ricca N., Turco R., Veltri A. - 2017). In *iForest* vol. 10 (3) (pp.645-651) - ISSN:1971-7458. DOI: 10.3832/for2032-010;

- il contributo al Convegno:

- "*Selvicoltura tradizionale e tecniche colturali innovative per produzione legnosa, protezione, biodiversità e sequestro di carbonio in sistemi e tipi forestali rappresentati in ambiente europeo*". (Fabbio G., Cantiani P., Ferretti F., Chiavetta U., Bernardini V., Tomaiuolo M., Matteucci G., De Cinti B., Marchetti M., Carraro G., Pavone N.), VIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Scienze Ecologiche e Forestali (SISEF) dal titolo "*Selvicoltura e conservazione del suolo: la sfida europea per una gestione territoriale integrata*", Rende (CS) 4-7/10/2011.

12) PON "*Ambi.Tec.Fil.Legno - Tecnologie innovative ad elevata sostenibilità ambientale nella filiera foresta-legno-energia*" (AlForLab), finanziato dal MiUR, per il quale è

- responsabile della DR 1.2.11a: "*Validazione modelli con campagne in aree test*" - Linea di ricerca "*Monitoraggio e Inventariazione avanzata*";

- Tutor del relativo Assegno di Ricerca "*Studio della biodiversità forestale e delle relazioni*

foresta ambiente – *Ambi.Tec.Fil.Legno 8*” (Bando G.U IV serie speciale concorsi n. 96 del 09/12/2014).

L'attività svolta per la DR e l'Assegno di Ricerca ha visto come obiettivo:

- la realizzazione di report e set di dati acquisiti con campagne di rilevamento a terra su base campionaria in aree test realizzate nei 4 scenari di studio del PON (faggete del Pollino, pinete di laricio della Sila, castagneti della Catena Costiera e abetine di ab. bianco delle Serre Vibonesi), per la validazione dei modelli di produttività e funzionalità sviluppati nell'ambito Linea1-WG1 del Progetto.

Per il conseguimento di tale obiettivo ha partecipato a riunioni operative con ricercatori e tecnici delle strutture CREA coinvolte nel Progetto con i quali è stato definito il protocollo di rilevamento dati a terra su base campionaria nelle aree test.

Ha inoltre operato nelle fasi di rilevamento in bosco, nei quattro scenari di studio, con:

- l'individuazione in bosco, con GPS satellitare, dei punti di rilevamento random (le cui coordinate geografiche erano state individuate su GIS nelle precedenti riunioni operative);
- la realizzazione dei rilevamenti in bosco dei dati dendrometrici, strutturali e stazionali stabiliti dal protocollo di rilevamento;
- il controllo e l'inserimento delle informazioni e dei dati rilevati in bosco nei moduli di rilievo (in formato open office) definiti dal protocollo e successiva trasmissione ai referenti delle altre strutture CREA coinvolte nel Progetto per le ulteriori elaborazioni;
- la stesura delle relazioni e dei report per la DR di competenza in occasione dei vari SAL (Stati di Avanzamento Lavori) e a conclusione del Progetto.

Inoltre:

- è coautore dei seguenti Articoli su riviste:

- "*Relationships between Psychidae communities (Lepidoptera: Tineoidea) and the ecological characteristics of old-growth forests in a beech dominated landscape*" (Scalercio S., Bonacci T., Turco R., Bernardini V. – 2016) *European Journal of Entomology* vol. 113 (1) (pp.113-121) - ISSN:1210-5759. DOI:10.14411/eje.2016.014;

- "*Managed mountain forests as diversity reservoirs in Mediterranean landscapes: new data on endemic species and faunistic novelties of moths*" (Infusino M., Greco S., Turco R., Bernardini V., Scalercio S. – 2016). *Bulletin of Insectology* vol. 69 (2) (pp.249-258) - ISSN:1721-8861;

- "*Timber vs. fruit production: partitioning of moth diversity within a mosaic-like chestnut forest*". (Greco S., Infusino M., Bernardini V., Turco R., Scalercio S. - 2016). DOI:10.12988/ces.2016.68141. *Contemporary Engineering Sciences* vol. 9 (pp.1387-1402) - ISSN:1313-6569;

- "*Precision forestry: riferimenti concettuali, strumenti e prospettive di diffusione in Italia*" (Corona P., Chianucci F., Quatrini V., Civitaresse V., Clementel F., Costa C., Floris A., Menesatti P., Puletti N., Sperandio G., Verani S., Turco R., Bernardini V., Plutino M., Scrinzi G., - 2017) - *Forest@* Vol. 14 (pp. 1:21). [Feb 2017] DOI: 10.3832/efor2285-014;

- "*Modelli di stima del volume e delle fitomasse del soprassuolo arboreo delle principali formazioni forestali della Calabria mediante dati LiDAR*" (Scrinzi G., Floris A., Clementel F., Bernardini V., Chianucci F., Greco S., Michelini T., Penasa A., Puletti N., Rizzo M., Turco R., Corona P – 2017), *Forest@*, vol. 14 (pp. 175-187) [May 2017] DOI: 10.3832/efor2399-014;

- "*Acoustic evaluation of wood quality with a non-destructive method in standing trees: A first survey in Italy*" (Proto A. R., Macri G., Bernardini V., Russo D., Zimbalatti G. - 2017), *iForest*, vol. 10 (pp. 700-706) [Jul 2017]. DOI: 10.3832/for2065-010;

- "*New silvicultural approaches for sustainable forest management in Calabria (Southern Italy)*" (Iovino F., Nicolaci A., Menguzzato G., Marziliano P., Bernardini V., Castaldi C., Quatrini, V., - 2017), *Forest@*, vol. 14 (pp. 285-313) [May 2017] – DOI: 10.3832/efor2544-014;

- è coautore dei seguenti contributi in Convegni, Workshop ecc.:

- "*Relazione fra gli attributi delle foreste vetuste e la diversità degli Psychidae (Lepidoptera) in una foresta a prevalenza di faggio*" (Scalercio S., Bonacci T., Turco R., Bernardini V.), X Congresso nazionale SISEF - "*Sostenere il pianeta, boschi per la vita*", Firenze il 15-18/09/2015;

- "*Modelli dendrometrici e applicazioni cartografiche a supporto della gestione selvicolturale in Calabria*" (Scrinzi G., Bernardini V., Corona P., Chiavetta U., Floris A., Clementel F., Greco S., Puletti N., Turco R.). Workshop e Focus group "*Gestione delle risorse forestali: avanzamenti scientifici e applicazioni operative*" CREA-SAM Rende (CS) 21 giugno 2016;

- "*Gli ecosistemi forestali come serbatoi di biodiversità nei paesaggi montani del mediterraneo: novità faunistiche e nuovi dati su specie endemiche di lepidotteri*" (Infusino M., Greco S., Turco R., Bernardini V., Scalercio S.), 11° Convegno sulla Biodiversità. Matera, 8-9 giugno 2016;

- "*Le foreste montane mediterranee come serbatoio di biodiversità: nuovi dati da endemismi e*

novità faunistiche delle comunità di lepidotteri notturni" (Infusino M., Greco S., Turco R., Bernardini V., Scalercio S.), 25° Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Padova, 20-24 giugno 2016;

- "*Gestione sostenibile delle risorse forestali in Calabria e produzione legnosa per usi industriali e energetici*" (Cutini A., Bernardini V., Menguzzato G., Marziliano P., Nicolaci A., Iovino F.), XI Congresso SISEF, Roma 10-13 ottobre 2017;

- "*I cedui in Calabria: rilevanza, aspetti gestionali e relazioni con la biodiversità*" (Bernardini V., Greco S., Infusino M., Scalercio S., Turco R.), Workshop Gestione dei boschi cedui: avanzamenti tecnico-scientifici e applicazioni operative, Rende (CS) 13 febbraio 2018.

13) Progetto "Di.Ge.Pi.La. - *Studio della diversità genetica del Pino laricio (Pinus laricio Poir.) nel territorio del Parco Nazionale della Sila*", finanziato dall'Ente Parco Nazionale della Sila e finalizzato alla determinazione del grado di diversità genetica del Pino laricio in relazione alle diverse quote di vegetazione nel territorio del Parco.

In qualità di responsabile scientifico del Progetto, opera:

- nell'individuazione delle aree di campionamento a diversa quota;
- nell'esecuzione dei campionamenti in bosco col prelievo di "tessuti verdi" da sottoporre all'analisi della variabilità genetica mediante l'utilizzo di marcatori molecolari SSR;
- nella georeferenziazione con GPS satellitare e misurazioni dendrometriche delle piante campionate;
- nello studio e correlazione della diversità genetica dei soggetti campionati con la relativa quota di vegetazione;
- nella stesura, a conclusione del progetto, della relazione tecnica finale trasmessa, unitamente alla rendicontazione economica, alla Direzione del PNS.

14) Progetto "*PRERECA: Prezziario Regione Calabria – Attività di aggiornamento Prezziario Regionale per i lavori in Agricoltura e Selvicoltura e di supporto alla predisposizione dei Costi Standard nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Calabria 2014 - 2020*", finanziato dalla Regione Calabria, per il quale svolge sopralluoghi e incontri con operatori del settore forestale finalizzati all'aggiornamento dei costi riguardanti gli interventi e le utilizzazioni selvicolturali.

15) Progetto "*MO.LE.NO. Progetto di monitoraggio dei lepidotteri notturni attraverso l'utilizzo di trappole luminose tipo Rothamsted*", finanziato dall'Ente Parco Nazionale della Sila, con la realizzazione dei rilevamenti stazionali e strutturali nelle tipologie forestali interessate dal Progetto.

16) Progetto REFORM – Sumforest per il "*Case study 5: Mixed Pinus nigra ssp. Laricio & Fagus sylvatica*", finanziamento U.E., per il quale si occupa:

- dell'individuazione e georeferenziazione di aree sperimentali permanenti in pinete di laricio, faggete e popolamenti misti pino/faggio della Sila;
- della realizzazione nelle aree individuate dei rilievi dendrometrici e stazionali previsti dal protocollo sperimentale (misurazioni fusti e chiome delle piante, distanze e azimut dal centro delle aree, prelievi carotine legnose e analisi degli incrementi diametrici, stima danni sulle piante, misurazioni sulle ceppaie eventualmente presenti ecc.);
- della realizzazione del report dei dati rilevati su fogli excel e relativa trasmissione al referente di progetto;
- della realizzazione della relazione:

- "*Strumenti di monitoraggio a supporto della gestione multifunzionale delle risorse forestali*". (Corona P., Barbati A., Bernardini V., Tomao A.), Convegno: *Tutela delle risorse agroforestali del Parco Nazionale della Sila*". Sede PNS del Cupone - Camigliatello Silano 16/10/2019.

17) Scheda n.22/2 "*Sostenibilità economico-ambientale e trasferimento della conoscenza e dell'innovazione nelle produzioni forestali nazionali (FOREST)*" della Rete Rurale Nazionale (RRN). L'attività svolta ha riguardato:

- la georeferenziazione e l'esecuzione di rilievi dendrometrici e stazionali in impianti di arboricoltura da legno in varie località della Calabria e della Campania;
- la realizzazione della relazione:

- "*Aggiornamento dell'inventario arboricoltura in Italia*". (Puletti N., Coaloa D., Chiarabaglio P., Rosso L., Fattorini L., Marcelli A., Mattioli W., Grotti M., Quatrini V., Castaldi C., Turco R., Bernardini V., Tomaiuolo M., Sciré M., Corona P.), IV Congresso Nazionale di Selvicoltura. Torino 5-8/11/2018.

18) Progetto "AGROENER - *Energia dall'agricoltura: innovazioni sostenibili per la bioeconomia*", in particolare riguardo:

- il rilevamento in campo e l'elaborazione di dati e informazioni per la produzione della cartografia digitale aggiornata delle sugherete in Calabria;

- la realizzazione della pubblicazione:

- "Aggiornamento sulla consistenza delle sugherete in Calabria" (Ienco A., Bernardini V., Scalerio S., Turco R., Corona P. - 2020). *Forest@* 17 (30-32), DOI: 10.3832/efor3293-017.

- la relazione:

- "Aggiornamento sulla consistenza delle sugherete in Calabria" (Bernardini V., Corona P., Ienco A., Scalerio S., Turco R.). Workshop: Sugherete e valorizzazione della filiera sughericola. CREA, Centro di Ricerca Foreste e Legno. Rende (CS) 12/02/2020.

19) Progetto "BASIAL - Piano di Cooperazione per la valorizzazione delle risorse forestali del bacino idrografico del Simeri-Alli" finanziato dalla Regione Calabria per il quale opera:

- nelle fasi di rilevamento in campo e l'elaborazione dati dendrometrici e stazionali;

- nella produzione delle cartografie tematiche riguardanti l'area di studio.

Altre pubblicazioni non riferite in modo specifico ai citati Progetti di Ricerca:

- "Influenza del soprassuolo forestale su diversità e struttura di comunità degli *Psychidae* (*Insecta, Lepidoptera*)", (Scalerio S., Turco R., Bernardini V.) Atti X Convegno Nazionale Biodiversità, Roma il 3-5/09/2014, (pp.141-148) - ISBN:978-88-97081-76-0.

- "Tree inventory data of *Pinus nigra* J.F. Arnold subsp. *calabrica* (Poir.) Maire in southern Italy" (Plutino M., Pollastrini M., Avolio S., Bernardini V. - 2018). *Annals of Silvicultural Research* N. 42 (1), 2018 (pp:43-45). DOI: <http://dx.doi.org/10.12899/asr-1499>.

- "A New Approach to Land-use Structure: Patch Perimeter Metrics as a Spatial Analysis Tool" (Zambon I., Serra P., Pili S., Bernardini V., Ferrara C., Salvati L. - 2018). *Sustainability* 2018, 10, 2147; DOI: 10.3390/su10072147.

- "Whole tree system evaluation of thinning a pine plantation in southern Italy" (Proto A. R., Bernardini V., Cataldo M.F., Zimbalatti G. - 2020). *Annals of Silvicultural Research* N.45 (1), 2020 (pp. 44-52). DOI: <http://dx.doi.org/10.12899/asr-1849>.

- "*Pinus nigra* J.F. Arnold subsp. *calabrica* (Poir.) of the Fallistro 1 Biogenetic Natural Reserve: state of "Giant pines" stand after 40 years of observations" (Bernardini V., Avolio S., Plutino M. - 2020). *Forest Systems*, [S.l.], v. 29, n. 2, p. eRC01, Aug. 2020 (pp. 1-10). Publisher: Spanish National Institute for Agricultural and Food Research and Technology (INIA). eISSN 2171-9845. <https://doi.org/10.5424/fs/2020292-15936>.

- "Strumenti di monitoraggio a supporto della gestione multifunzionale delle risorse forestali" (Oreti L., Gentilucci A., Barbati A., Bernardini V., Corona P., Tomao A. - 2020) in "Cambiamenti climatici. Tutela e gestione delle risorse agroforestali del Parco Nazionale della Sila" (Carelli B., Curcio F., Battaglia M. - 2020). Editore Parco Nazionale della Sila, Collana Parco n. 18 ISBN: 978-88-97750-33-8.

- "Tree inventory data of *Pinus nigra* J.F. Arnold subsp. *Calabrica* (Poir.) plantation in the Sila plateau (Calabria - Italy)" (Bernardini V., Di Marco C., & Plutino M. - 2021). [Data set]. Zenodo. <http://doi.org/10.5281/zenodo.4584580>

- Membro del Comitato Organizzatore dell'VIII Congresso Nazionale della SISEF dal titolo "Selvicoltura e conservazione del suolo: la sfida europea per una gestione territoriale integrata", CREA - UniCal Rende (CS) 4-7/10/2011;

- Chair/moderatore della Sessione n.5 "Incendi forestali: modelli previsionali, impatti, recupero e governo del territorio" dell'VIII Congresso Nazionale della SISEF dal titolo "Selvicoltura e conservazione del suolo: la sfida europea per una gestione territoriale integrata", Rende (CS) 4-7/10/2011;

- Componente, dal 06/12/2016, del Tavolo Tecnico "Biodiversità e rete Natura 2000" della Fondazione "Riserva Area MaB Sila" del Parco Nazionale della Sila;

- Membro, dal 04/09/2018, del Gruppo di Lavoro per la scheda n.22/2 "Sostenibilità economico-ambientale e trasferimento della conoscenza e dell'innovazione nelle produzioni forestali nazionali (FOREST)" del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020;

- Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Workshop: "Gestione dei boschi cedui:

**Principali partecipazioni a
Comitati, Chair, Tavoli Tecnici
e Gruppi di Lavoro**

avanzamenti tecnico-scientifici e applicazioni operative”, CREA Rende (CS) – 13/02/2018.

- Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Workshop: “Sugherete e valorizzazione della filiera sughericola”, CREA Rende (CS) 12/02/2020.

- Membro del Comitato scientifico del Centro di ricerca Foreste e Legno eletto con elezioni tenutesi in data 15-16/02/2022 presso le sedi del Centro e nominato con Determina Direttoriale n. 14799 del 21/02/2022.

Responsabilità, Tutoraggi e Supervisioni riguardanti attività di ricerca presso gli IRSA il CRA ed il CREA

- Responsabile della linea di ricerca/scheda di attività ordinaria dell'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura (ISS) 3/03 “1F: Aspetti bioecologici, fitosanitari e reinserzione autonoma di specie forestali autoctone in fustaie calabresi di origine artificiale”.

- Tutor per l'assegno di ricerca triennale ISS dal titolo: “1F: Aspetti bioecologici, fitosanitari e reinserzione autonoma di specie forestali autoctone in fustaie calabresi di origine artificiale” (Bando G.U IV serie speciale concorsi n. 38 del 14/5/2004).

- Responsabile dell'Unità Operativa CRA-SAM per la scheda “Gestione e valorizzazione dei boschi naturali meridionali” Progetti MIPAAF “Collezioni E A-OR: Gestione e valorizzazione dei boschi naturali meridionali” e “Collezioni E A-OR Prosecuzione”.

- Supervisore CREA per il Dottorato di Ricerca presso l'UniCal “Sistemi forestali in ambiente mediterraneo: tematica conservazione della biodiversità arborea di specie ed ecotipi forestali meridionali spontanei e peculiari” (D.M. MiPAAF 11594/7303/08).

- Responsabile, per il Progetto BIODATI del MiPAAF, della WP6 “I giganti di pino laricio e di castagno - Inventari 2011” e della WP4 “Le Acerete di Monte Sparviere - Inventari e tutela”.

- Responsabile della DR 1.2.11a: “Validazione modelli con campagne in aree test” per la linea di ricerca “Monitoraggio e Inventariazione avanzata” del PON MiUR “Ambi.Tec.Fil.Legno - Tecnologie innovative ad elevata sostenibilità ambientale nella filiera foresta-legno-energia” (AIForLab).

- Tutor per l'Assegno di Ricerca “Studio della biodiversità forestale e delle relazioni foresta ambiente – Ambi.Tec.Fil.Legno 8” (Bando G.U IV serie speciale concorsi n. 96 del 09/12/2014).

- Responsabile scientifico del Progetto di Ricerca: “Studio della diversità genetica del Pino laricio (*Pinus laricio* Poiret) nel territorio del Parco Nazionale della Sila”, finanziato dal PNS.

- Curatore e referente della banca dati dendrometrici CREA-FL riguardanti le aree sperimentali permanenti realizzate in rimboschimenti di conifere della Calabria dagli ex ISS-CS e CRA-SAM.

- Coordinatore/Responsabile per il partner CREA-FL per il Progetto “TECNO WOOD - Tecnologie innovative per la valorizzazione della filiera regionale foresta legno” attualmente in fase di avvio con la costituzione del Gruppo Operativo e la sottoscrizione dell'ATS da parte dei vari Soggetti partecipanti.

Incarichi di Direzione e Responsabilità Strutture CRA e CREA

- Incarico, con delibera n. 91/2010 del 21 luglio 2010 da parte del Consiglio di Amministrazione del CRA, della Direzione temporanea dell'Unità di Ricerca per la Selvicoltura in Ambiente Mediterraneo (CRA-SAM) dal 01/10/2010 al 31/03/2012.

- Rinnovo incarico, dopo verifica curriculum e con decreto n. 54 del 29/03/2012 a firma del Commissario straordinario del CRA, di Direttore temporaneo dell'Unità CRA-SAM dal 02/04/2012 al 31/01/2015.

- Responsabile dell'Azienda Sperimentale “Li Rocchi” del Centro di Ricerca Foreste e Legno di C.da Li Rocchi Vermicelli, 83 – 87036 Rende (CS), con Determina Direttoriale n. 80 del 04/07/2017 e rinnovo incarico con Determina Direttoriale n. 229 del 23/10/2020.

- Nomina Referente del Datore di Lavoro per la Sede di Rende del CREA-FL comunicata con Ordine di Servizio n. 4/2019 Prot. n. 23318 del 24/07/2019.

Capacità relazionali

La partecipazione e collaborazione con colleghi di lavoro nelle attività e nei progetti di ricerca elencati nel presente curriculum, ha consentito di sviluppare ottime capacità e competenze relazionali.

Capacità e competenze organizzative

L'esperienza acquisita con gli incarichi di direzione e di responsabilità delle strutture e delle attività di ricerca, evidenziati nel presente curriculum, ha consentito di raggiungere ottime capacità e competenze organizzative.

**Capacità e Competenze
Tecniche**

L'attività lavorativa svolta, e sinteticamente riassunta nel presente curriculum, ha consentito di acquisire elevate competenze sull'utilizzo di strumentazioni da laboratorio per analisi sui suoli (piaccametri, strumenti per analisi granulometria, tessitura, sostanza organica ecc.), di strumenti per le attività di rilevamento in bosco (GPS satellitari, relascopi elettronici, ipsometri laser, distanziometri, cavalletti dendrometrici ecc.) e di strumenti informatici (PC, scanner, tavoli digitalizzatori, plotters, GIS, software per gestione banche dati digitali, per analisi statistiche ecc.).

Dal settembre 2020 assume il profilo professionale di Tecnologo - Liv. III presso il CREA-FL a seguito di procedura di mobilità tra i profili di ricercatore e tecnologo del CREA (D.D.G. f.f. n.300 - 08/06/2020).

Con decreto del D.G. del CREA n. 34013 del 13/04/2021 e a far data dal 01/01/2021 è inquadrato nel profilo professionale di Primo Tecnologo - Liv. II dopo procedura selettiva per titoli (di cui al Decreto del Direttore Generale f.f. n. 582 del 16.10.2020) ai sensi dell'art. 15 "Opportunità di sviluppo professionale per i profili di ricercatore e tecnologo" CCNL 7.4.2006 – comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

**Curriculum aggiornato al
aprile 2022**

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nelle quali potrebbe incorrere, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy.



Dr. Vincenzo Bernardini